

Marca da bollo € 16,00

Al Signor SINDACO
del Comune di

32032 FELTRE

OGGETTO: Richiesta autorizzazione deroga disposizioni D.P.C.M. 14.11.1997 "determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore". CANTIERI RUMOROSI

Il sottoscritto _____ codice fiscale _____
residente in _____
piazza/via _____ n. ____
in qualità di titolare/responsabile/altro della Ditta _____
con sede in _____ telefono _____

C H I E D E

ai sensi dell'art. 12 del Regolamento acustico comunale il rilascio dell'autorizzazione per la deroga alle disposizioni previste dal D.P.C.M. 14.11.1997, relativo all'inquinamento acustico, per il cantiere ubicato in piazza/via _____
nel periodo _____ dalle _____ alle _____ dalle _____ alle _____

per i seguenti eccezionali e contingenti motivi documentabili che determinano il superamento dei limiti acustici o degli orari previsti dal regolamento comunale: _____

A tal fine si allega:

- una planimetria dell'area di cantiere con indicate le posizioni dove verranno svolte le attività rumorose, l'individuazione dei ricettori e della relativa destinazione d'uso; la planimetria dovrà riportare – in modo evidente – le distanze tra i ricettori e le posizioni in cui saranno svolte le attività rumorose;
- l'elenco delle sorgenti sonore (macchine e/o attrezzature impiegate), con l'indicazione delle rispettive caratteristiche acustiche di emissione (Lw, valutato secondo ISO 3744 o con altro metodo purchè adeguatamente documentato);
- l'elencazione delle singole fasi delle attività lavorative rumorose con relativi orari e durata;
- la descrizione delle misure che saranno attuate per la mitigazione del rumore e/o dei disagi presso i ricettori. Ad esempio:
 - dislocazione delle sorgenti fisse (pompe, gruppi elettrogeni, flessibili, ecc.) il più distante possibile dai ricettori;
 - posizionamento di barriere fonoassorbenti fisse/mobili;
 - svolgimento delle attività più rumorose in orari limitati e tali da creare il minor disagio;
 - comunicazione preventiva ai ricettori esposti delle attività rumorose.

Feltre, lì _____

IL RICHIEDENTE

"Regolamento acustico comunale" approvato con delibera consiliare n. 64 del 30.09.2013

Art. 12 - Cantieri

1. Per attività rumorose nei cantieri si intende l'esecuzione di lavorazioni disturbanti (ad esempio escavazioni e demolizioni) e l'impiego di macchinari rumorosi (ad esempio martelli demolitori, flessibili, betoniere, seghe circolari, gru, ecc.).
2. Nei cantieri edili, stradali o di diversa natura, macchine, attrezzature, utensili ed impianti di cui si prevede l'utilizzo dovranno avere caratteristiche di funzionamento conformi - per quanto concerne la produzione di rumore - alle direttive dell'Unione Europea e, qualora esistenti, alle normative nazionali di recepimento.
3. Per tutti i macchinari e le apparecchiature il cui funzionamento non sia disciplinato dalla normativa vigente dovranno essere utilizzati tutti gli accorgimenti tecnicamente disponibili per rendere meno rumoroso il loro impiego. Le betoniere e le gru, qualora si tratti di mezzi silenziati, caratteristica che deve risultare da idonea certificazione del mezzo, non sono considerati macchinari rumorosi ai fini del presente regolamento.
4. Nei cantieri edili i lavori con macchinari rumorosi sono consentiti nei soli giorni feriali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 08.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 19.00. Per il sabato tali lavori sono consentiti solo dalle 8.00 alle 12.00. Nella domenica e in tutti i giorni festivi è esclusa ogni attività rumorosa.
5. Nei cantieri stradali, i lavori con macchine, attrezzature, utensili ed impianti con generazione di rumore superiore al livello permesso dai limiti della zona in cui si opera, sono consentiti dalle ore 8.00 alle ore 19.00.
6. In detti cantieri stradali o similari (es.: interventi di potatura o abbattimento piante) l'attivazione di lavori rumorosi è automaticamente consentita tutti i giorni feriali dalle 8.00 alle 19.00. Per cantieri particolarmente rumorosi la Ditta incaricata dei lavori, con congruo anticipo e con le modalità ritenute più efficaci, ne darà informazione alla cittadinanza interessata. Qualora lo impongano effettive esigenze di sicurezza o di viabilità, l'esecuzione dei lavori rumorosi sono consentiti anche nei giorni festivi ed al di fuori degli orari indicati, sempre previa informativa alla cittadinanza.
7. Durante gli orari in cui è consentito l'utilizzo di macchinari rumorosi non dovrà mai essere superato il valore limite Leq di 70 dB(A) riferito ad un tempo di misura maggiore o uguale a 15 minuti (dipendente dal ciclo operativo dei macchinari analizzati) rilevato ad 1 metro dalla facciata degli edifici residenziali limitrofi.
8. Il Comune può autorizzare deroghe temporanee, e comunque a carattere del tutto eccezionale, ai cantieri che, pur adottando tutte le misure di contenimento del rumore possibili, non riuscissero a garantire il rispetto dei limiti e degli orari indicati nel presente Regolamento. A tal fine dovrà essere inoltrata giustificata richiesta di deroga al Comune, 10 giorni prima dell'inizio dei lavori, allegando documentazione idonea a dimostrare le misure messe in atto per contenere al minimo il rumore e quindi il disturbo, gli elementi che impediscono il rispetto dei limiti, la durata per la quale si richiede la deroga.
9. La richiesta di deroga deve altresì contenere:
 - una planimetria dell'area di cantiere con indicate le posizioni dove verranno svolte le attività rumorose, l'individuazione dei ricettori e della relativa destinazione d'uso; la planimetria dovrà riportare - in modo evidente - le distanze tra i ricettori e le posizioni in cui saranno svolte le attività rumorose;
 - l'indicazione degli eccezionali e contingentati motivi documentabili che determinano il superamento dei limiti acustici o degli orari previsti dal presente articolo;
 - l'elenco delle sorgenti sonore (macchine e/o attrezzature impiegate), con l'indicazione delle rispettive caratteristiche acustiche di emissione (Lw, valutato secondo ISO 3744 o con altro metodo purchè adeguatamente documentato).
 - l'elencazione delle singole fasi delle attività lavorative rumorose con relativi orari e durata;
 - la descrizione delle misure che saranno attuate per la mitigazione del rumore e/o dei disagi presso i ricettori. Ad esempio: dislocazione delle sorgenti fisse (pompe, gruppi elettrogeni, flessibili, ecc.) il più distante possibile dai ricettori;
 - posizionamento di barriere fonoassorbenti fisse/mobili;
 - svolgimento delle attività più rumorose in orari limitati e tali da creare il minor disagio;
 - comunicazione preventiva ai ricettori esposti delle attività rumorose.
10. Copia dell'autorizzazione in deroga dovrà essere custodita in cantiere ed esibita su richiesta al personale incaricato delle verifiche.
11. Le suddette disposizioni valgono anche per le lavorazioni effettuate all'interno degli edifici.
12. Nel caso di cantieri edili o similari (manutenzione verde, canali, fossi ...) ove operino direttamente l'Amministrazione comunale o Società da essa formalmente incaricate, vengono automaticamente concesse le autorizzazioni in deroga per il mancato rispetto dei limiti acustici e degli orari delle attività rumorose. Resta fermo l'obbligo di formare ed informare il personale operante circa le problematiche acustiche, anche con specifico riferimento alle aree circostanti la zona di cantiere e di adottare tutti gli accorgimenti tecnicamente disponibili per rendere meno rumorose le attività di cantiere dell'uso delle macchine e degli impianti.
13. Qualora si renda necessario il ripristino urgente dell'erogazione dei servizi pubblici (es. linee telefoniche, elettriche, condotte idriche, fognarie, rete del gas, viabilità, ecc..) o si verificino situazioni di pericolo per l'incolumità della popolazione è concessa automaticamente la deroga a giorni, orari ed adempimenti previsti nel presente regolamento.
14. Qualora vi siano segnalazioni o lamentele da parte dei cittadini, gli organi di Polizia competenti, previa verifica, hanno la facoltà di proporre eventuali prescrizioni e/o la revoca dell'autorizzazione in deroga e, se necessario, la limitazione o la sospensione dell'attivazione di macchine rumorose e dell'esecuzione di lavori rumorosi.